

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-2727 del 05/08/2016
Oggetto	CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE DI AREA DI DEMANIO IDRICO PER TRANSITO DI MEZZI MECCANICI PER LAVORI DI ESBOSCO _ CORSO D ACQUA TORRENTE BIDENTE COMUNE DI SANTA SOFIA _ ANDREA PINI COD. PRAT. FC15T0040
Proposta	n. PDET-AMB-2016-2805 del 05/08/2016
Struttura adottante	Area Coordinamento Rilascio Concessioni
Dirigente adottante	GIUSEPPE BAGNI

Questo giorno cinque AGOSTO 2016 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 - Bologna, il Responsabile della Area Coordinamento Rilascio Concessioni, GIUSEPPE BAGNI, determina quanto segue.

Visti:

- il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523, "Testo unico sulle opere idrauliche",
- il Regio Decreto 11 dicembre 1933 n. 1775 "Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici",
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme sul procedimento amministrativo",
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, in particolare gli artt. 86 e 89, sul conferimento alle Regioni della gestione dei beni del demanio idrico,
- la Legge Regionale 21 aprile 1999, n. 3, in particolare l'art 141 relativo alla Gestione dei Beni di Demanio Idrico,
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13, con cui la Regione Emilia-Romagna ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (A.R.P.A.E.),
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7, Capo II "Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio",
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" con particolare riferimento all'Art.115,
- la deliberazione della Giunta Regionale 17 marzo 2003, n.350, "Approvazione del Piano stralcio per il rischio idrogeologico dell'Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli",
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni",
- la Legge Regionale 30 aprile 2015, n. 2, in particolare l'art. 8, "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico",
- la Delibera di Giunta 7 giugno 2007 n. 895, la Delibera di Giunta 29 giugno 2009 n. 913, la Delibera di Giunta 11 aprile 2011 n. 469 e la Delibera di Giunta 29 ottobre 2015 n. 1622 che hanno modificato la disciplina dei canoni di concessione delle aree del Demanio Idrico ai sensi

dell'art. 20 comma 5 della L.R. 7/2004,

- la deliberazione della Giunta Regionale 24 novembre 2015, n. 1927, "Approvazione progetto demanio idrico",
- la delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 59/2016 avente ad oggetto "Direzione Generale. Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Area Coordinamento Rilascio Concessioni".

PRESO ATTO che con istanza presentata in data 14/12/2015 assunta a prot. n. PG/2015/0870436 in data 14/12/2015 il sig. **Pini Andrea - CF PNINDR67R12D612C**, residente nel comune di Firenze (FI), corredata degli elaborati tecnici, ha chiesto la concessione relativa all'attraversamento, n.3 guadi e rampa di accesso del corso d'acqua torrente Bidente mediante occupazione di area demaniale per l'accesso in alveo, per mero transito, di mezzi meccanici per lavori di esbosco, nel comune di S. Sofia (Fc), in frazione di Corniolo loc.tà Valtuieri (**Pratica No. FC15T0040**) perché unico accesso possibile alle particelle interessate al lavoro di esbosco;

DATO ATTO che la domanda è stata pubblicata, ai sensi dell'Art. 22 comma 3 della L.R. 7/2004, sul B.U.R. n. 19 del 27/01/2016 e che nei 30 giorni successivi non sono state presentate opposizioni o osservazioni, né domande in concorrenza;

PRESO ATTO del nulla osta n. 173\_15, protocollo n. 4914 25/08/2015, rilasciato dal Parco Nazionale Foreste Casentinesi Monte Falterona e Campigna ai sensi dell'art. 13 della L 394 del 91, con il quale si è definito che le piste da realizzare devono avere carattere temporaneo, non prevedere la realizzazione di opere fisse e che al termine della concessione i luoghi dovranno essere ripristinati con le modalità espressamente indicate dall'amministrazione concedente;

PRESO ATTO dell'autorizzazione a fini tecnico-forestali, protocollo n. 27739 del 30/09/2015, rilasciata dall'Unione dei Comuni della Romagna forlivese - Unione Montana;

PRESO ATTO del nulla osta idraulico PGDG/2016/4840 del 19/07/2016 rilasciato dall'Agenzia Regionale per la Sicurezza

Territoriale e la Protezione Civile con il quale sono state indicate le prescrizioni cui deve essere subordinato l'esercizio della concessione;

CONSIDERATO che la richiesta con le modifiche tecniche apportate è compatibile con le esigenze di conservazione del bene pubblico, di tutela del buon regime e della sicurezza idraulica, in conformità alle vigenti disposizioni legislative, regolamentari e di pianificazione di bacino come si evince dal parere dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dall'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile - Servizio Area Romagna - sede di Forlì;

DATO ATTO, altresì, che il richiedente:

- ha sottoscritto il Disciplinare di Concessione che stabilisce le condizioni e prescrizioni cui è subordinato l'utilizzo dell'area demaniale in data 27 Aprile 2016;
- ha versato alla Regione Emilia-Romagna:
  - a) l'importo relativo alle spese d'istruttoria pari a € 75,00;
  - b) l'importo relativo alla annualità di canone di concessione 2016 pari a € 75,00;
  - c) l'importo relativo al deposito cauzionale pari a € 250,00 a garanzia dei propri obblighi, che verrà restituito qualora nulla osti al termine della Concessione;

RITENUTO, pertanto, sulla base delle risultanze della predetta istruttoria tecnico-amministrativa, che la concessione relativa all'attraversamento, n.3 guadi e rampa di accesso del corso d'acqua torrente Bidente mediante occupazione di area demaniale per l'accesso in alveo, per mero transito, di mezzi meccanici per lavori di esbosco, sito nel comune di S. Sofia (Fc), in frazione di Corniolo loc.tà Valtuieri, possa essere consentita;

ATTESTATA la regolarità amministrativa;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa:

1. di concedere al sig. **Pini Andrea - CF PNINDR67R12D612C**, residente nel comune di Firenze (FI), la concessione, ai soli fini idraulici e nel rispetto dei diritti dei terzi, relativa all'attraversamento, n.3 guadi e rampa di accesso del corso d'acqua torrente Bidente mediante occupazione di area demaniale per l'accesso in alveo, per mero transito, di mezzi meccanici per lavori di esbosco, sito nel comune di S. Sofia (Fc), in frazione di Corniolo loc.tà Valtuieri, così come riportato negli elaborati tecnici identificati e presenti nel fascicolo depositato agli atti della Struttura Autorizzazioni Concessioni di Forlì-Cesena;
2. di assoggettare la Concessione alle condizioni generali e prescrizioni tecniche di cui all'allegato Disciplinare che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
3. di stabilire la durata della Concessione in anni 3 (tre), con scadenza al 04/08/2019;
4. di stabilire che le comunicazioni previste dal disciplinare di concessione dovranno essere inoltrate sia a questa Agenzia che dall' Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile;
5. di stabilire che, a riconoscimento dei diritti derivanti dalla presente concessione, il titolare della stessa dovrà corrispondere anticipatamente alla Regione Emilia-Romagna un canone annuo fissato in € 75,00, salvo conguaglio, dando atto che l'annualità 2016 è già stata versata;
6. di stabilire che il canone fissato al punto precedente potrà essere aggiornato in base alle Deliberazioni assunte dalla Giunta regionale, ai sensi dell'art. 20 comma 5 della L.R. 7/2004, o in base ad altre disposizioni di legge;
7. di stabilire che il versamento del canone, per le annualità successive a quella in corso, andrà effettuato con cadenza annuale entro e non oltre la data del 31 marzo dell'anno di riferimento;
8. di dare atto che il deposito cauzionale costituito in € 250,00 è stato versato;
9. che sono state introitate le spese di istruttoria per un

importo pari a € 75,00;

10. di avvertire che, in mancanza di pagamento delle somme sopra specificate entro il termine sopraindicato, saranno dovuti gli interessi di legge e questa Amministrazione procederà alla riscossione coattiva secondo quanto prescritto dall'art. 51 della legge regionale 22/12/2009, n.24,
11. di dare atto che la presente concessione, redatta in forma di scrittura privata non autenticata, è soggetta a registrazione in caso d'uso, poiché l'imposta di cui all'Art. 5 del DPR 26/04/86 n. 131 risulta inferiore a € 200;
12. di dare atto che secondo quanto previsto dal D.lgs. 33/2013, nonché sulla base degli indirizzi interpretativi contenuti nella delibera di Giunta regionale n. 1621/2013, per quanto applicabile, il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati;
13. di avvertire che la destinazione d'uso diversa da quella concessa, il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare, il mancato pagamento di due annualità, nonché la sub-concessione a terzi comporta la decadenza della Concessione ai sensi dell'art. 19 comma 2, L.R. 7/2004;
14. che l'originale del presente atto, di cui il disciplinare è parte integrante, è conservato presso l'archivio informatico di A.R.P.A.E. e sarà consegnata al concessionario una copia conforme;
15. di dare atto che il responsabile del procedimento è il Dott. Giuseppe Bagni;
16. di rendere noto al destinatario che contro il presente provvedimento, entro 60 giorni dalla ricezione, potrà esperire ricorso all'autorità giurisdizionale amministrativa ai sensi del D.Lgs. 2.7.2010 n. 104 art. 133 c. 1 b);
17. di stabilire infine:
  - che l'importo relativo al deposito cauzionale è introitato sul Capitolo 07060 "Depositi cauzionali passivi" U.P.B. 6.20.14000 -Parte Entrate- del Bilancio Regionale;
  - che l'importo relativo al canone annuo è introitato sul Capitolo 04315 "Proventi derivanti dai canoni di

Concessione per l'utilizzazione del demanio idrico (L.R. 21 aprile 1999, n. 3 e succ. m. e i.)" U.P.B. 3.7.6150 - Parte Entrate- del Bilancio Regionale;

- che l'importo relativo alle spese di istruttoria di cui si è dato atto in premessa è introitato sul Capitolo 04615 "Proventi per lo svolgimento delle attività e degli adempimenti nell'interesse e a richiesta di terzi per le funzioni amministrative trasferite o delegate a norma del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616 e delle LL. 15 marzo 1997, n. 59 e 15 maggio 1997 n. 127 (L.R. 21 aprile 1999, n. 3 e succ. m. e i.)" U.P.B. 3.6.6000 -Parte Entrate- del Bilancio Regionale.

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**